

ALLEGATO TECNICO
AL CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI
MONITORAGGIO DEL PLURALISMO POLITICO E SOCIALE SUI
SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI E RADIOFONICI IN AMBITO
NAZIONALE

Il presente *Allegato tecnico al capitolato speciale d'oneri* (di seguito *Allegato tecnico*) riporta le informazioni necessarie per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'incarico per il monitoraggio televisivo e radiofonico, avuto specifico riguardo al monitoraggio del **pluralismo politico e sociale**.

Le modalità di esecuzione delle prestazioni richieste sono riportate nel capitolato speciale d'oneri, di seguito indicato con il termine "Capitolato", di cui il presente documento costituisce parte integrante.

Parte 1

Obiettivo e oggetto del servizio di monitoraggio

La legge 31 luglio 1997, n. 249, attribuisce, tra l'altro, all'*Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni* (di seguito *Autorità*) le competenze in materia di monitoraggio delle trasmissioni televisive e radiofoniche (art. 1, comma 6, lett. b), n. 13. L'obiettivo che l'*Autorità* persegue attraverso il monitoraggio è quello di acquisire dati ed elementi, elaborare analisi e valutazioni per l'assolvimento degli adempimenti previsti dal quadro legislativo e regolamentare nazionale e comunitario vigente in materia di servizi di media audiovisivi e radiofonici. **Tale attività viene supportata, in particolare durante il periodo elettorale, dall'analisi dei dati di ascolto e delle audience che il fornitore si impegna a fornire.**

L'oggetto del servizio di monitoraggio consta della registrazione, catalogazione, archiviazione, elaborazione, organizzazione, anche in formato grafico e tabellare, e nella conservazione di dati e informazioni sui programmi diffusi in relazione alle previsioni di legge in materia di pluralismo politico e sociale. In particolare, per l'area oggetto del presente capitolato, l'*Autorità* è tenuta a verificare il

rispetto da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici del pluralismo politico e sociale sulla base delle seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- legge 10 dicembre 1993, n. 515 recante “*Disciplina delle campagne elettorali per l’elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica*”;
- legge 22 febbraio 2000, n. 28 recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*”;
- decreto legislativo 31 luglio 2005, n.177, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, recante “*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”, ed in particolare gli articoli 3 e 7 che dettano rispettivamente i principi fondamentali del sistema radiotelevisivo e i principi generali in materia di informazione;
- delibere attuative delle disposizioni in materia di pluralismo informativo e di parità di accesso ai mezzi di comunicazione emanate dall’*Autorità* e dalla *Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi*;

In particolare, l’attività di monitoraggio della programmazione televisiva e radiofonica viene effettuata distinguendo tra

- *Parità di accesso ai programmi di comunicazione politica e ai messaggi autogestiti durante le campagne elettorali e referendarie e nei periodi non elettorali (legge n. 28/2000 e successive delibere di attuazione):*

Il monitoraggio dell’accesso alla comunicazione politica e ai messaggi autogestiti riguarda i soggetti politici così come definiti dalla legge n. 28/2000 e dalle successive delibere di attuazione dell’*Autorità e della Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi* e mira a verificare il rispetto delle disposizioni ivi previste;

- *Pluralismo politico/istituzionale nella programmazione televisiva e radiofonica quotidiana (telegiornali/radiogiornali e programmi diversi da quelli di comunicazione politica e dai messaggi autogestiti)*

Attraverso il monitoraggio del pluralismo politico/istituzionale si rilevano:

- i soggetti politici ed istituzionali che, tanto in periodo non elettorale quanto in periodo elettorale, hanno spazio nella programmazione quotidiana trasmessa dai fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici, i tempi da essi fruiti e i temi che propongono all’opinione pubblica.
- *Pluralismo sociale nella programmazione televisiva quotidiana*

Attraverso il monitoraggio del pluralismo sociale si rilevano:

- i soggetti sociali che hanno spazio nella programmazione televisiva e radiofonica quotidiana, i tempi da essi fruiti e i temi e le istanze di cui sono portatori.

Parte 2

Caratteristiche tecniche del monitoraggio

2.1 Registrazione delle trasmissioni

L'aggiudicatario è tenuto alla registrazione di tutte le trasmissioni televisive e radiofoniche mandate in onda dai fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici indicati per ciascuna area nel presente *Allegato tecnico*, da svolgersi 24 ore su 24 per l'intero anno solare e per l'intera durata del contratto e a renderle disponibili su apposito database dedicato all'Autorità di cui al §3.1.

L'aggiudicatario deve conservare i supporti audiovisivi e audio delle registrazioni dei programmi trasmessi dai fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici monitorati per un periodo di almeno 24 mesi successivi alla data di trasmissione degli stessi. L'aggiudicatario deve conservare per almeno 5 anni dalla data di trasmissione i dati del monitoraggio.

Su richiesta dell'Autorità, l'aggiudicatario si impegna, altresì, a recapitare, entro 24 ore, presso i locali della sede di Roma, ovvero in ogni altra sede dell'Autorità che dovesse essere all'uopo indicata, copia del supporto audiovisivo o del supporto audio o trasmettere via mail copia del filmato o dell'audio, nei formati indicati dall'Autorità con sovrimpressione di data ed ora.

2.2. Servizi media audiovisivi e radiofonici da monitorare

Il monitoraggio delle trasmissioni televisive di cui al § 2.1 deve essere effettuato con riferimento ai seguenti servizi di media audiovisivi in ambito nazionale

- Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai News (Rai Radiotelevisione Italiana Spa);
- Canale 5, Italia 1, Retequattro, Tgcom24 (R.T.I. S.p.A.);
- La 7, La 7d (LA 7 S.p.A.);

- *Tv8 (Nuova Società Televisiva Italiana S.r.l.)*
- *Nove (Discovery Italia S.r.l.);*
- *Skytg24; Cielo (Sky Italia S.r.l.);*
- *Retecapri (TBS Television Broadcasting System S.r.l.)*

Il monitoraggio delle trasmissioni radiofoniche di cui al § 2.1 deve essere effettuato con riferimento ai seguenti servizi di media radiofonici in ambito nazionale

- *Radio Uno, Radio Due, Radio Tre (Rai Radiotelevisione Italiana Spa);*
- *Radio 24 (Nuova Radio S.p.A.);*
- *Radio Kiss Kiss (Radio Kiss Kiss S.r.l.)*
- *RTL 102.5 (RTL 102,500 Hit Radio S.r.l.);*
- *M2o, Radio DeeJay, Radio Capital, RDS - Radio Dimensione Suono (GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. – Elemedia S.p.A.);*
- *Radio R101, Virgin radio, Radio 105, Radio Monte Carlo (Radio Mediaset S.p.A.);*
- *Radio Italia (Radio Italia solo musica italiana S.p.A.)*

Resta inteso che, in tutti i casi in cui il servizio di media audiovisivi e radiofonici modifichi il proprio logo identificativo, l'attività di monitoraggio deve proseguire con riferimento alla nuova denominazione.

È fatta salva la facoltà da parte dell'Autorità di effettuare sostituzioni, nell'ambito del numero predefinito, dei servizi media oggetto della rilevazione.

2.3. I programmi da monitorare

Le rilevazioni devono essere effettuate sulla programmazione dell'intera giornata televisiva e radiofonica (monitoraggio condotto 24 ore su 24, con l'eccezione della fiction e della pubblicità, relativamente ai fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici elencati al precedente § 2.2, con particolare riferimento alle seguenti tipologie di programmi ¹:

- *Notiziari (con l'esclusione dei servizi teletext);*
- *Talk Show;*
- *Programmi informativi/approfondimento e di infotainment;*

¹ Riportate in dettaglio nell'*Allegato A* al presente *Allegato tecnico*.

- Attualità (quali Rotocalchi, Trasmissioni di servizio, Inaugurazioni, Premiazioni, Manifestazioni di piazza);
- Eventi religiosi (con l'esclusione della Santa Messa);
- Messaggi politici autogestiti (come definiti dalla *legge n. 28/2000*);
- programmi di comunicazione politica (come definiti dalla *legge n. 28/2000*);

La presenza di soggetti politici/istituzionali in programmi diversi dalle tipologie indicate (come ad esempio nei programmi di intrattenimento), dovrà essere comunque rilevata e segnalata all'Autorità.

I programmi oggetto di monitoraggio, debbono essere registrati, resi disponibili, archiviati e conservati secondo le modalità già specificate nel § 2.1 del presente *Allegato tecnico*.

Eventuali cambi di programmazione rilevati nei palinsesti (ad esempio inizio nuovi programmi, cancellazione di programmi, etc) dei canali televisivi e radiofonici dovranno essere segnalati all'Autorità.

L'Autorità si riserva la facoltà di apportare all'elenco dei programmi e delle tipologie di programmi da monitorare ogni modifica ritenuta necessaria, senza che l'aggiudicatario possa rivendicare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'Autorità.

2.4. I dati da rilevare

Per ciascun programma debbono essere rilevate informazioni relative ai seguenti aspetti:

- gli elementi identificativi del programma;
- i soggetti individuali e collettivi che fruiscono direttamente lo spazio nel programma per rappresentare personalmente le proprie tesi (c.d. "soggetti che parlano"), ovvero i soggetti che fruiscono indirettamente dello spazio nel programma (soggetti di cui si parla nel corso del programma); per soggetto individuale si intende la persona fisica, ad esempio il singolo esponente di un partito politico, di una associazione di categoria, etc.; per soggetto collettivo si intende, ad esempio, un partito politico inteso come l'insieme degli esponenti, un'associazione intesa come l'insieme dei componenti . i tempi fruiti nel programma direttamente dai soggetti) per rappresentare personalmente le proprie tesi, e i tempi fruiti indirettamente dai soggetti di cui si parla nel corso del programma;

- i temi trattati nel corso del programma; la descrizione della struttura della trasmissione (format) e degli eventi informativi che si susseguono in sequenza in ciascun programma e in ciascun telegiornale/radiogiornale (c.d. scaletta).

Tutte le informazioni elencate devono essere registrate e rese consultabili nel database di cui al §4.1.

2.4.1. Gli elementi identificativi

Telegiornali/radiogiornali

Per ciascun telegiornale/radiogiornale devono essere forniti i seguenti elementi identificativi:

- il servizio media;
- la testata;
- la data e l'orario di messa in onda e di conclusione;
- l'edizione, specificando quali sono le edizioni "principali" sulla base della collocazione oraria e degli ascolti (indicate dall'Autorità);
- la durata complessiva;
- i conduttori.

L'aggiudicatario su richiesta dell'Autorità deve poter fornire anche i dati d'ascolto dei telegiornali/radiogiornali.

Programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali

Per ciascun programma diverso dai telegiornali/radiogiornali devono essere forniti i seguenti elementi identificativi:

- il servizio media;
- la testata/rete;
- la data e l'orario di messa in onda e di conclusione;
- la durata complessiva della trasmissione
- i conduttori;
- la singola fascia o le diverse fasce di programmazione in cui ricade il programma;
- la periodicità del programma (giornaliero, settimanale, bi/trisettimanale);
- il numero complessivo delle puntate trasmesse per ciascun ciclo;
- la tipologia del programma.

L'aggiudicatario su richiesta dell'Autorità deve poter fornire anche i dati d'ascolto dei programmi.

L'Autorità si riserva la facoltà di apportare ogni modifica ritenuta necessaria all'elenco degli elementi identificativi sopra indicati, senza che l'aggiudicatario possa rivendicare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'Autorità.

Tutte le informazioni elencate devono essere registrate e rese consultabili nel database di cui al §4.1.

Parte 3

Gli obblighi di pluralismo da monitorare

3.1 Il monitoraggio del pluralismo: soggetti e tempi

Ai fini del monitoraggio si distingue tra:

- soggetti della “comunicazione politica” e dei “messaggi autogestiti”;
- soggetti del pluralismo politico/istituzionale;
- soggetti del pluralismo sociale.

Per ogni soggetto devono essere rilevate le seguenti informazioni:

- nome e cognome;
- sesso;
- tempi (tempi di notizia, di parola, di antenna, di argomento. Le modalità di rilevazione dei tempi sono spiegate al §3.1.2.);
- categoria di appartenenza.

La classificazione dei soggetti del pluralismo politico/istituzionale, del pluralismo sociale e della comunicazione politica e dei messaggi autogestiti nelle categorie di appartenenza deve essere condotta sulla base di specifici elenchi predefiniti dall'Autorità, come di seguito illustrato.

3.1.1. I soggetti e i tempi della comunicazione politica e dei messaggi autogestiti (legge n. 28/2000)

Il monitoraggio dei programmi di “comunicazione politica” e dei “messaggi autogestiti” interessa esclusivamente i “soggetti politici”, così come definiti dalla legge n. 28/2000 e dalle successive delibere

di attuazione dell'*Autorità* e della *Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi*.

La rilevazione dei soggetti della comunicazione politica e dei messaggi autogestiti poggia sul computo dello spazio fruito dai soggetti politici aventi diritto nei periodi elettorali e referendari e nei periodi non elettorali, sulla base di elenchi predisposti secondo le previsioni della legge n. 28/00 e delle delibere emanate dall'*Autorità* e dalla *Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi*.

Per computare lo spazio fruito dai soggetti politici devono essere rilevati i seguenti tempi: la *durata complessiva del messaggio o del programma di comunicazione politica*, il *tempo di parola e di argomento* del soggetto politico, così come definiti al §.3.1.2

Inoltre, al fine di verificare la presenza in video di donne e uomini (pari opportunità), deve essere rilevato il tempo di parola dei soggetti anche secondo la variabile sesso.

L'*Autorità* si riserva di fornire ulteriori criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione, e di apportare ogni variazione ritenuta necessaria, senza che l'aggiudicatario possa rivendicare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

3.1.2. I soggetti e i tempi del pluralismo politico/istituzionale

Il monitoraggio del pluralismo politico/istituzionale è parte integrante del monitoraggio del pluralismo sociale; pertanto i dati relativi al monitoraggio del pluralismo politico-istituzionale confluiscono in quelli del pluralismo sociale, ma costituiscono anche oggetto di rilevazioni *ad hoc*, per permettere lo svolgimento degli specifici compiti di vigilanza e controllo affidati all'*Autorità* dalla normativa di settore.

Il monitoraggio del pluralismo politico/istituzionale viene effettuato attraverso la rilevazione della presenza (diretta e indiretta) e degli spazi fruiti dai soggetti politici ed istituzionali italiani.

I soggetti politici (intendendo per soggetti politici le formazioni politiche ed i singoli esponenti) ed i soggetti istituzionali (istituzioni e singoli rappresentanti) da rilevare attraverso il monitoraggio sono indicati in un elenco predefinito, predisposto dall'*Autorità* secondo i criteri indicati nell'allegato B, sottoposto a verifiche periodiche ed eventualmente aggiornato/modificato.

Essendo il pluralismo politico parte integrante di quello sociale, i soggetti del pluralismo politico/istituzionale sono classificati anche nelle categorie di appartenenza del pluralismo sociale.

Per rilevare la presenza dei soggetti politico/istituzionali devono essere computati i tempi di seguito indicati per i telegiornali/radiogiornali e per i programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali.

Telegiornali:

- *tempo di parola;*
- *tempo di notizia;*
- *tempo di antenna.*
- *tempo di argomento in relazione ad un soggetto;*

Programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali:

- *tempo di parola;*
- *tempi di argomento in relazione ad un soggetto;*

Il tempo di notizia è il tempo dedicato dal giornalista/conduuttore dei programmi di informazione quotidiana (telegiornali/radiogiornali) all'illustrazione di un argomento/evento in relazione ad un soggetto individuale (un singolo ministro) o collettivo (ad es. tutto il Governo).

Il tempo di parola è il tempo in cui ciascun soggetto parla direttamente in voce.

Il tempo di antenna è il tempo complessivamente dedicato a ciascun soggetto individuale e collettivo (sommatoria di tempo di notizia e tempo di parola).

Il tempo di argomento in relazione ad un soggetto consiste nella rilevazione dei tempi dedicati da ciascun soggetto del pluralismo politico/istituzionale alla trattazione di uno specifico tema/argomento, così come indicato anche al §3.2.

Inoltre, al fine di verificare la presenza di donne e uomini (pari opportunità), tanto nei telegiornali/radiogiornali quanto nei programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali deve essere rilevato il tempo di parola dei soggetti politico/istituzionali secondo la variabile sesso.

Le definizioni relative al tempo di notizia, tempo di parola, tempo di antenna e tempo di argomento in relazione ad un soggetto costituiscono categorie di analisi proprie dell'Autorità e non possono essere utilizzate dall'aggiudicatario per rilevazioni e diffusioni diverse da quelle previste dall'Autorità stessa.

La presenza dei soggetti del pluralismo politico/istituzionale viene, inoltre, monitorata anche con riferimento alle fasce di programmazione. Attraverso il monitoraggio per fascia di programmazione si deve rilevare la distribuzione dei soggetti del pluralismo nell'arco della giornata televisiva e nell'arco della giornata radiofonica suddivise secondo le 8 fasce di programmazione indicate dall'Autorità.

Tutti i dati devono confluire nel database di cui al § 4.1

Il database dovrà rendere possibili elaborazioni di classifiche dei tempi (c.d. ranking) dei soggetti politici e istituzionali.

L’*Autorità* si riserva di fornire ulteriori criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione, e di apportare ogni variazione ritenuta necessaria, senza che l’aggiudicatario possa rivendicare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall’*Autorità*.

3.1.3. I soggetti e i tempi del pluralismo sociale

Il monitoraggio del pluralismo sociale consiste nella rilevazione di tutti i soggetti sociali che hanno spazio nelle trasmissioni televisive e radiofoniche.

La classificazione dei soggetti del pluralismo sociale deve essere effettuata secondo le categorie (macrocategorie e microcategorie) indicate nell’*Allegato C* al presente *Allegato tecnico*.

Il predetto *Allegato C* riporta 22 macrocategorie; ogni macrocategoria si articola in microcategorie di soggetti tipologicamente omogenei. Per ogni microcategoria devono essere disponibili inoltre informazioni di dettaglio relativamente a ciascun soggetto rilevato, quali, ad esempio, i nomi dei singoli sindacati o delle associazioni rilevanti per il pluralismo sociale quali, ad esempio le associazioni dei consumatori. L’elenco tipologico dei soggetti del pluralismo sociale è sottoposto a verifica periodica e, ove necessario, aggiornato/modificato.

Per rilevare la presenza dei soggetti del pluralismo sociale devono essere computati i tempi di seguito indicati per i telegiornali/radiogiornali e per i programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali.

Telegiornali/radiogiornali:

- *tempo di parola;*
- *tempo di notizia;*
- *tempo di antenna;*
- *tempo di argomento in relazione ad un soggetto;*

Programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali:

- *tempo di parola.*
- *tempo di argomento in relazione ad un soggetto.*

La presenza dei soggetti del pluralismo sociale nei programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali viene monitorata anche con riferimento alle fasce di programmazione. Attraverso il monitoraggio per fascia di

programmazione si rileva la distribuzione dei soggetti del pluralismo nell'arco della giornata televisiva e nell'arco della giornata radiofonica suddivise secondo le 8 fasce di programmazione indicate dall'Autorità.

Tutti i dati devono confluire nel database di cui al § 4.1

Il database dovrà rendere possibili elaborazioni di classifiche dei tempi (c.d. ranking) dei soggetti del pluralismo sociale.

L'Autorità si riserva di fornire i criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione, e di apportare ogni variazione ritenuta necessaria, senza che l'aggiudicatario possa rivendicare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'Autorità.

3.2. Gli argomenti

Il monitoraggio del pluralismo svolto dall'Autorità prevede la rilevazione dei temi/argomenti sottoposti all'attenzione dell'opinione pubblica attraverso le trasmissioni televisive e radiofoniche (telegiornali/radiogiornali e programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali).

La rilevazione consiste nel computo del tempo dedicato a ciascun tema/argomento. La classificazione dei temi/argomenti deve essere effettuata secondo le macrocategorie e le microcategorie contenute nell'elenco tipologico definito dall'Autorità di cui all'*Allegato D* del presente *Allegato tecnico*.

L'elenco può essere sottoposto a verifica periodica e, ove necessario, aggiornato/modificato, senza che l'aggiudicatario possa rivendicare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'Autorità.

L'aggiudicatario dovrà rendere possibile l'effettuazione della ricerca degli argomenti trattati, oltre che attraverso la consultazione delle categorie (macro e micro) anche mediante l'interrogazione di "parole chiave", ossia di parole che "sintetizzano" in maniera più dettagliata delle categorie il tema trattato, seguite da una più ampia descrizione del tema stesso.

L'elenco delle "parole chiave" deve essere concordato con l'Autorità e incrementato/aggiornato periodicamente, senza che l'aggiudicatario possa rivendicare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'Autorità.

Eventuali modifiche devono essere proposte anche dall'aggiudicatario sulla base di eventi di cronaca rilevanti, rilevati attraverso l'attività di monitoraggio.

L'elenco delle "parole chiave" dovrà essere consultabile nel database.

La rilevazione dei temi/argomenti poggia sul computo dei seguenti tempi:

- *tempo di argomento in relazione ad un soggetto;*
- *tempo di argomento.*

Il *tempo di argomento in relazione ad un soggetto, come anticipato nel § 3.1.2.* consiste nella rilevazione dei tempi dedicati da ciascun soggetto del pluralismo politico/istituzionale e del pluralismo sociale alla trattazione di uno specifico tema/argomento. Il *tempo di argomento in relazione ad un soggetto* viene rilevato nei programmi di comunicazione politica e nei messaggi autogestiti, nei telegiornali/radiogiornali e nei programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali.

Il *tempo di argomento* indica il tempo complessivamente dedicato alla trattazione di un argomento nell'ambito dei programmi. Comprensibilmente, in questo caso si computano tutti i tempi di tutti i diversi soggetti, giornalisti compresi, che hanno trattato un certo argomento.

Il *tempo di argomento* viene rilevato nei programmi di comunicazione politica e nei messaggi autogestiti, nei telegiornali/radiogiornali e nei programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali.

Per ciascun argomento trattato nel corso di un programma monitorato, anche in relazione ad un soggetto, l'aggiudicatario dovrà, pertanto, effettuare:

- la descrizione del tema/argomento esposto;
- la sintesi del tema/argomento con una o più "parole chiave", secondo un elenco predefinito;
- la classificazione del tema/argomento in una specifica microcategoria e macrocategoria, secondo l'elenco predefinito;
- il calcolo dei tempi dedicati alla trattazione del tema/argomento (tempo di argomento e tempo di argomento in relazione ad un soggetto).

La rilevazione dei temi/argomenti nei programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali viene monitorata anche con riferimento alle fasce di programmazione. Attraverso il monitoraggio per fascia di programmazione si rileva la distribuzione dei temi/argomenti nell'arco della giornata televisiva e nell'arco della giornata radiofonica suddivise secondo le 8 fasce di programmazione indicate dall'Autorità.

L'aggiudicatario è tenuto a rilevare e segnalare all'Autorità la presenza di intenzioni di voto (durante le campagne elettorali) in programmi diversi dalla comunicazione politica e dai messaggi autogestiti.

L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, a rilevare e segnalare all'Autorità la presenza di sondaggi non conformi alle previsioni normative in materia.

L'Autorità si riserva di fornire i criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione, e di apportare ogni variazione ritenuta necessaria, senza che l'aggiudicatario possa rivendicare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'Autorità.

3.2.1. Hate speech e corretta rappresentazione delle donne

L'aggiudicatario dovrà verificare la presenza e il ruolo sociale dei soggetti a rischio di discriminazione presenti nelle trasmissioni televisive e radiofoniche, avendo cura di segnalare all'Autorità la presenza di modelli, contenuti, linguaggi e modalità rappresentative che possano veicolare immagini e informazioni fuorvianti e discriminatorie o rappresentazione distorte o stereotipate, in violazione della delibera n.442/17/CONS recante *“Raccomandazione sulla corretta rappresentazione dell'immagine della donna nei programmi di informazione e di intrattenimento”* e della delibera n. 25/19/CONS, recante *“Consultazione pubblica sullo schema di regolamento recante disposizioni in materia di rispetto della dignità umana e del principio di non discriminazione e di contrasto all'hate speech”* e, in particolare, del testo definitivo che verrà adottato all'esito della consultazione.

L'Autorità si riserva di fornire tutti i criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione della corretta rappresentazione dell'immagine della donna e del rispetto della dignità umana e del principio di non discriminazione.

3.3. La descrizione della struttura della trasmissione e degli eventi informativi

L'aggiudicatario deve fornire la descrizione della struttura della trasmissione (format) e degli eventi informativi che si susseguono in sequenza in ciascun programma e in ciascun telegiornale/radiogiornale (c.d. scaletta).

Per ogni singolo evento informativo – intendendo per evento informativo ogni parte autonoma e non ulteriormente scomponibile, ad es. singola notizia, singolo servizio, intervista, intervento in dibattito, collegamento esterno ecc. - contenuto nel programma o nel telegiornale /radiogiornale, in particolare, debbono essere raccolte le seguenti informazioni:

- tipo di evento (intervista, scheda, servizio, dibattito, parte di dibattito, etc.);
- descrizione sintetica del contenuto (della notizia, etc.) in relazione a chi parla, di cosa si parla, dove avviene l'evento, quando avviene, ecc.
- se la partecipazione dei soggetti avviene in diretta e se i soggetti che parlano sono presenti in studio, in collegamento, o se si tratta di un intervento registrato;
- nel caso di soggetti politico/istituzionali se la partecipazione del soggetto prevede un dibattito, con la presenza di esponenti di forze politiche distinte o anche di opinionisti/giornalisti, oppure

un'intervista singola; la presenza del contraddittorio dovrà essere chiaramente indicata; degli opinionisti/giornalisti dovrà essere indicata, inoltre, la qualifica/testata di appartenenza;

- segnalare, anche con appositi sistemi di segnalazione nel database, eventuali criticità in relazione all'organizzazione e allo svolgimento dei notiziari e dei programmi, anche con riferimento ai contributi filmati/audio, alla ricostruzione delle vicende narrate, al comportamento del pubblico in studio, alle modalità di conduzione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre segnalare eventuali cambi di format dei programmi.

Su richiesta, inoltre, l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione la sbobinatura delle trasmissioni, ottenuta utilizzando appositi programmi *speech-to-text*.

Le verifiche di cui ai punti precedenti, su richiesta dell'Autorità, dovranno essere supportate dai dati d'ascolto (inclusi i dati delle analisi delle audience) al fine di contestualizzare gli esiti del monitoraggio. Tali richieste verranno specificamente formulate durante il periodo elettorale.

3.4. La reportistica

I risultati delle rilevazioni debbono essere organizzati e raccolti in report periodici, trasmessi dall'aggiudicatario all'Autorità, e consultabili anche in via telematica. Per report si intendono tutti i documenti (tabelle, grafici, prospetti, etc.) elaborati attraverso specifiche aggregazioni periodiche dei dati rilevati in modo da favorire l'interpretazione immediata dei risultati del monitoraggio.

L'Autorità si riserva di fornire i criteri di aggregazione dei dati ed i modelli tabellari da utilizzare per la redazione dei report.

3.4.1. Elenco report da redigere

3.4.1.1. Telegiornali/radiogiornali

- 1) report sul tempo di parola nei telegiornali e nei radiogiornali dei soggetti del pluralismo politico/istituzionale e dei soggetti del pluralismo sociale (livello di aggregazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici, gruppo editoriale, edizione);
- 2) report sul tempo di notizia nei telegiornali e nei radiogiornali dei soggetti del pluralismo politico/istituzionale e dei soggetti del pluralismo sociale (livello di aggregazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici gruppo editoriale, edizione);

- 3) report sul tempo di antenna nei telegiornali e nei radiogiornali dei soggetti del pluralismo politico/istituzionale e dei soggetti del pluralismo sociale (livello di aggregazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici, gruppo editoriale, edizione);
- 4) report sul tempo di parola dei soggetti politico/istituzionali nei telegiornali e nei radiogiornali distinguendo tra donne e uomini (livello di aggregazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici, gruppo editoriale, edizione);
- 5) report sul tempo di argomento nei telegiornali e nei radiogiornali (livello di aggregazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici, gruppo editoriale, edizione).

3.4.1.2. Programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali

- 1) report sul tempo di parola nei programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali dei soggetti del pluralismo politico/istituzionale e dei soggetti del pluralismo sociale (livello di aggregazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici, gruppo editoriale, fascia di programmazione);
- 2) report sul tempo di parola dei soggetti politico/istituzionali nei programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali distinguendo tra donne e uomini (livello di aggregazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici, gruppo editoriale, fascia di programmazione);
- 3) report sul tempo di argomento nei programmi diversi dai telegiornali/radiogiornali (livello di aggregazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici, gruppo editoriale, fascia di programmazione).

3.4.1.3. Programmi di comunicazione politica e messaggi autogestiti

- 1) report sul numero dei messaggi autogestiti per soggetto politico, sulla durata dei messaggi autogestiti per soggetto politico, sul tempo di parola per soggetto politico (livello di aggregazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici, gruppo editoriale);
- 2) report sulla durata dei programmi di comunicazione politica e sui tempi di parola dei soggetti politici (livello di aggregazione per fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici, gruppo editoriale).

3.4.2 Tempistica

Tutti i report sopra elencati - con l'eccezione di quelli relativi alla comunicazione politica e ai messaggi autogestiti - debbono essere forniti su base mensile e consegnati all'*Autorità* entro i 7 giorni successivi al termine del mese di riferimento.

Su richiesta dell'*Autorità* dati sintetici relativi a singole trasmissioni o edizioni di telegiornali/radiogiornali devono essere messi a disposizione entro 24 ore dalla messa in onda.

I report relativi ai programmi di comunicazione politica e ai messaggi autogestiti debbono essere prodotti in conformità alla scansione temporale prevista dalla normativa vigente per la verifica di tale programmazione, secondo le indicazioni fornite dall'*Autorità*; inoltre, nei periodi di campagna elettorale/referendaria possono essere richiesti ulteriori report. *In particolare, i report dovranno essere organizzati, secondo le indicazioni dell'Autorità, in modo da permettere il confronto tra i soggetti politici aventi diritto, come previsto dalle norme, e i soggetti che effettivamente hanno fruito degli spazi televisivi e radiofonici, rilevati dall'aggiudicatario.*

L'elenco e la tempistica dei report possono essere modificati senza alcun onere aggiuntivo per l'*Autorità*, a seconda delle diverse esigenze, anche in relazione alla normativa vigente e con riferimento ai periodi di campagna elettorale/referendaria.

L'*Autorità* può chiedere, con riferimento ai dati oggetto del monitoraggio, senza alcun onere aggiuntivo per l'*Autorità* stessa, report basati su criteri diversi di aggregazione. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

Parte 4

Sistema informatico

3.1 Realizzazione della banca dati

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla realizzazione di una banca dati, consultabile attraverso apposita interfaccia web, contenente tutti i dati come specificati nel presente allegato tecnico, che consenta all'Autorità una consultazione autonoma per ricerche multilivello a più variabili e che sia organizzato in modo che i suoi dati siano direttamente e facilmente consultabili in via remota mediante apposito accesso criptato.

L'aggiudicatario dovrà fornire, prima dell'inizio del servizio, un documento da cui risulti la strutturazione logica dei dati in questione al fine di consentire la verifica di coerenza del sistema.

Il Fornitore dovrà rendersi disponibile per eventuali modifiche/integrazioni concordate e successivamente validate dall'Autorità,

3.2 Elementi strutturali del database e dimensionamento del servizio

Il servizio dovrà essere dimensionato tenuto conto delle esigenze del Committente, descritte nel presente allegato tecnico e delle eventuali licenze necessarie per gli applicativi e i sistemi operativi che dovranno essere totalmente a carico del fornitore.

3.2.1. Modalità di erogazione del servizio

- L'aggiudicatario dovrà procedere ad attivare il servizio di *web hosting* e di gestione operativa dei sistemi, delle applicazioni, degli *application* server, delle basi di dati e di tutto ciò che necessita per la consultazione da parte degli utenti Agcom delle informazioni relative al monitoraggio.
- La connessione all'*host* dovrà avvenire filtrando i soli IP dell'Autorità per limitare, quindi, l'accesso a specifici indirizzi IP riferibili all'Agcom. Per ciò che riguarda gli aspetti di sicurezza, dovrà prevedere un sistema di autenticazione e di profilazione che consenta l'accesso alle informazioni in base ai diversi ruoli ricoperti dagli utenti.
- L'accesso client all'applicazione dovrà avvenire tramite interfaccia *web*, compatibile con le versioni più recenti dei principali browser maggiormente diffusi Internet Explorer, Edge, Firefox, Chrome e Safari, configurati in modo standard, senza l'inserimento di plug-in o altra personalizzazione software;

- l'applicativo *web* dovrà essere “responsive” e compatibile con i dispositivi mobili quali smartphone, tablet, eccetera;
- l'applicativo *web* dovrà essere sviluppato e utilizzabile in lingua italiana;
- i simboli, i messaggi e le azioni, dovranno avere gli stessi significati in tutto l'ambiente;
- si dovranno prevedere in caso di errore di sistema messaggi appropriati che indichino chiaramente il problema e le azioni necessarie alla risoluzione;
- si dovranno prevedere specifiche funzioni di “*Help on line*” e informative che agevolino l'utilizzo dell'applicazione;
- l'applicativo *web* dovrà essere perfettamente rispondente alla normativa vigente sull'uso dei cookie, sulla privacy e sui criteri di accessibilità;
- Il sistema *Web-Based* deve essere validato per rispettare gli standard *web* del W3C.
- L'applicazione dovrà consentire la fruizione, direttamente dal server, dei materiali multimediali contenuti nell'archivio digitale, ad esempio, riprodurre in streaming frammenti di filmati relativi a trasmissioni, immagini e testi.
- Il sistema dovrà includere funzionalità per l'analisi dei dati e fornire quadri riepilogativi di sintesi, svolgendo in tal modo anche funzioni di supporto alle decisioni.
- I DBMS, di tipo proprietario o *open source*, dovranno aderire allo standard SQL.
- L'architettura dell'applicazione dovrà essere di tipo *web based* e per tutte le funzionalità, l'interfaccia utente dovrà obbligatoriamente essere fruibile tramite browser.
- L'interfaccia utente dovrà rispettare obbligatoriamente i requisiti di accessibilità definiti nei seguenti atti normativi:
 1. D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 c.d. “Codice dell'Amministrazione Digitale”;
 2. Legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;
 3. d.P.R. 1° marzo 2005, n.75, recante “Regolamento di attuazione della Legge 9 gennaio 2004, n. 4, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;
 4. Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 8 luglio 2005 recante “Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici”;
 5. Direttiva 27 luglio 2005 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie recante “Qualità dei servizi online e misurazione della soddisfazione degli utenti”.

- L'applicazione dovrà essere dotata di funzioni che consentano l'esportazione di dati verso i formati maggiormente diffusi quali ad esempio, xls, csv, doc, pdf, txt, etc.
- Le interfacce utente dovranno essere esposte in lingua italiana.
- Dovranno essere previste procedure tali da garantire la salvaguardia delle informazioni e la continuità dei processi elaborativi.
- Il sistema dovrà essere dotato di un sistema di *backup* centralizzato nonché di politiche per la salvaguardia dei dati e per l'eventuale ripristino.
- Conformità al Regolamento UE sulla Privacy - GDPR (General Data Protection Regulation 2016/679). Il GDPR, come noto, disciplina l'obbligo di assicurare che le misure adottate attuino efficacemente i principi di *privacy by design* (protezione dei dati fin dalla progettazione) e *privacy by default* (impostazione predefinita che preveda il trattamento dei soli dati necessari al perseguimento delle finalità dichiarate).

3.2.2. Migrazione sul sistema dei dati pregressi (ove richiesta)

Allo scopo il Committente fornirà all'aggiudicatario la documentazione necessaria in suo possesso nonché i Database stessi.

Eventuali problematiche di incompatibilità o incompletezza dei dati da importare saranno affrontate e risolte dall'aggiudicatario mediante la realizzazione di funzioni apposite volte a minimizzare le operazioni di inserimento o normalizzazione.

Ove, con giudizio motivato e condiviso dal Committente, l'aggiudicatario ritenesse l'importazione non completamente praticabile, lo stesso realizzerà senza costi aggiuntivi per il Committente un sistema per l'archiviazione e la consultazione dei dati pregressi non importabili.

3.3 Aggiornamento ed integrazioni delle classificazioni del database

In considerazione delle materie oggetto di monitoraggio, la società contraente deve sempre rapportarsi con gli esperti dell'Autorità per eventuali integrazioni degli elementi strutturali del database. Le integrazioni richieste dovranno essere effettuate entro i termini fissati dall'Autorità e comunque non oltre 30 giorni dalla richiesta. Laddove particolari esigenze legate all'attività lo richiedessero (come, ad esempio, la modifica del quadro normativo e regolamentare di riferimento) il suddetto aggiornamento dovrà essere adottato entro i termini fissati dall'Autorità e senza che l'aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

3.4 Estrazione dei dati

L'aggiudicatario deve consentire all'Autorità l'estrazione dei dati contenuti nel database, rendendoli disponibili sotto forma di tabelle nei formati .xml, .pdf e .xls.

Report

L'applicativo *web* deve prevedere un sistema di reportistica atto a fornire la documentazione analitica delle informazioni in esso contenute. In particolare, deve essere previsto un modulo in grado di generare reportistica funzionale alle esigenze di monitoraggio e comunicazione, esportabile in diversi formati elettronici proprietari e *open* (excel, pdf, xml, csv, docx, rtf) e di visualizzazione (grafici o tabellari). Dovrà inoltre:

- essere possibile configurare ed estrarre Report personalizzati, con la possibilità di salvare la configurazione per le successive estrazioni (frequenza ripetuta oppure una tantum);
- essere possibile definire il formato elettronico dei report (ad esempio excel, pdf, xml, csv, docx, rtf);

Sarà valutata positivamente la possibilità di concordare in corso d'opera tra Fornitore e la committenza Agcom ulteriori specifiche tecniche della funzione di reportistica tali da renderla funzionale alle esigenze di monitoraggio.

Manualistica e altra documentazione

L'applicativo *web* dovrà essere corredato dalla documentazione operativa necessaria ed idonea a consentire l'utilizzo, nonché da tutta la documentazione tecnica necessaria: Manuale d'uso e qualsiasi altro documento utile a una migliore comprensione del funzionamento del sistema.

Dovrà inoltre consegnare all'Autorità, e mantenere, una copia sempre aggiornata di tutti i prodotti della fornitura (documenti, dati e metadati). La documentazione dovrà essere completa di tutti gli eventuali allegati.

L'aggiudicatario si impegna inoltre a rilasciare la descrizione dell'infrastruttura che ospiterà il sistema. I documenti saranno sottoposti a verifica di conformità da parte dell'Autorità.

3.5 Rilevazioni a carattere straordinario

A richiesta dell'Autorità devono essere forniti, entro 24 ore dalla comunicazione, i dati relativi ad un intervallo fino a 3 giorni di programmazione.

3.6 Livelli di qualità del servizio

In caso di disservizio, che non permetta l'accesso e la consultazione delle informazioni, si richiede che si intervenga on-site o da remoto con tempistica di tipo NBD (Next Business Day);

- il tempo di ripristino non deve superare le 12 ore dall'intervento;
- il tempo di indisponibilità per la consultazione dei dati. nell'arco di 90 giorni, non deve essere superiore al 3.5 % delle giornate, quindi sia pari al massimo a 3 giorni nell'arco di tre mesi.

Il tempo di aggiornamento del database, in caso di giustificato ritardo, si richiede che avvenga:

- non oltre le 24 ore successive al termine stabilito entro il quale deve essere eseguita l'attività;
- il numero totale di aggiornamenti, eseguiti con ritardo, non superi il 4% degli aggiornamenti settimanali previsti nell'anno (52), quindi al massimo saranno pari a 2.

Parte 4

Servizi accessori

4.1 Servizi a supporto

Il servizio deve essere supportato, nella fase iniziale, da sessioni di *training on job* agli utenti dell'Autorità, nonché da idonea documentazione per quanto attiene alle modalità di accesso ed uso dei software di consultazione. Tale documentazione dovrà essere completa e sempre aggiornata.

Per tali servizi la società contraente si impegna a comunicare i nominativi (nonché eventuali variazioni) del personale abilitato a svolgere tale attività.

4.2 Costituzione del gruppo di coordinamento

Il Fornitore è tenuto a garantire l'organizzazione e il coordinamento delle attività necessarie all'erogazione del servizio gestendo in autonomia eventuali picchi di attività, assenze, ed ogni altro tipo di problematiche che attiene agli aspetti organizzativi e professionali delle risorse impiegate. A tale scopo dovrà essere costituito un gruppo di coordinamento permanente i cui nominativi verranno comunicati all'Autorità come i soli abilitati a verificare ogni necessario adempimento ed eventuale adeguamento relativamente ai servizi oggetto del rapporto contrattuale. All'interno del gruppo di coordinamento dovrà essere individuato il responsabile del progetto di monitoraggio, così come specificato all'art. 4, comma 3, del capitolato d'oneri.

Ferme restando la responsabilità e l'autonomia organizzativa del Fornitore, al fine di capitalizzare le conoscenze delle risorse assegnate al servizio, e mantenere un'interfaccia stabile verso l'Autorità, le attività dovranno essere erogate da risorse assegnate stabilmente al servizio.

4.3. Comunicazione Formale

Ogni comunicazione formale relativa alla gestione ed all'esecuzione del contratto dovrà essere indirizzata all'attenzione del referente designato dall'Autorità. La consegna dei supporti ottici/elettronici (cd, dvd, ecc.) di fornitura dovrà essere effettuata attraverso una comunicazione scritta al responsabile dell'Autorità (lettera di consegna, di cui il supporto ottico contenente il materiale di consegna è l'appendice).

Quanto sopra potrà subire evoluzioni derivanti dall'introduzione di strumenti automatici a ciò deputati.

ALLEGATO A

CLASSIFICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PROGRAMMI

(Estratto dell'Allegato C alla Delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 54/03/CONS pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 marzo 2003, n. 62)

N°	Tipologia dei programmi	Dettagli sul programma	Definizioni
1	Notiziari		
	1a)	Telegiornale	Trasmissione a carattere informativo con programmazione quotidiana all'interno di fasce orarie prestabilite
	1b)	Telegiornale sportivo	Trasmissione di informazione sportiva con programmazione quotidiana all'interno di fasce orarie prestabilite.
	1c)	Servizi teletext	
2	Giochi		
	2a)	Telequiz	Trasmissioni di quiz in diretta o registrati, in studio e con concorrenti, caratterizzati dal succedersi di domande e risposte con vincite di premi non simbolici.
	2b)	Giochi televisivi	Trasmissioni di giochi in studio con concorrenti o telespettatori che vi partecipano, con vincite di premi non simbolici o denaro.
3	Talk Show		Programmi con ospiti in studio (ed eventualmente anche pubblico) che dibattono argomenti vari con un intrattenitore che media tra i vari interventi per animare la conversazione.
4	Manifestazioni sportive		Manifestazioni (in diretta o in differita) a carattere sportivo (sport riconosciuti dal CONI).
5	Pubblicità		
	5a)	Pubblicità	
	5b)	Telepromozioni	
	5c)	Sponsorizzazioni	
6	Televendite		
7	Film		
	7a)	Film cinematografici	Produzioni filmiche destinate principalmente al circuito cinematografico e prodotte su pellicola.
	7b)	Film TV	Produzioni filmiche su supporto magnetico, di durata massima di 200 minuti, eccezionalmente composte di due episodi.
8	Fiction		

	8a)	Miniserie - sceneggiato	Fiction di produzione italiana che contenga un numero minimo di 5 puntate. Le puntate di circa 60 minuti hanno il finale aperto che si chiude con l'ultima puntata.
	8b)	Telefilm	Serie costituita da episodi che non superano mai i 60 minuti che propongono storie autonome (con finale chiuso). La continuità narrativa è assicurata dalla presenza di personaggi fissi, da una ambientazione che raramente varia e da caratteri strutturali comuni
	8c)	Situation comedies	Serie costituita da episodi 30 minuti con finale solitamente chiuso. Girate solitamente in interni, mettono in scena vicende soprattutto familiari con un impronta comico-grottesca.
	8d)	Soap operas - telenovelas	Serial in puntate da 20 a 35 minuti con finale aperto.
	8e)	Comiche d'epoca	Genere usato per i film comici d'epoca.
9	Documentari		
	9a)	Storia - geografia	Trasmissioni il cui scopo è documentare con filmati ed immagini la realtà storico - geografica
	9b)	Scienza	Trasmissioni il cui scopo è documentare con filmati ed immagini la realtà animale, vegetale, etc.
10	Programmi informativi / approfondimento		
	10a)	Informazione parlamentare	Telegiornale informativo con collocazione periodica (quotidiana o settimanale) su temi che attengono quasi esclusivamente alla politica o il parlamento
	10b)	Dichiarazioni parlamentari	Riprese in diretta di dibattiti in Parlamento, dichiarazioni del Presidente del Consiglio, della Repubblica, etc.
	10c)	Inchieste	Programma giornalistico di approfondimento (spesso anche con filmati) solitamente su singole tematiche.
	10d)	Rubriche di approfondimento delle testate giornalistiche	Programmi di approfondimento su tematiche di attualità. Supplementi informativi alle edizioni dei TG a cura delle testate giornalistiche
	10e)	Costume e società	Trasmissioni che documentano usi, costumi, tradizioni, viaggi, curiosità, della società moderna. Programmi che trattano del profilo e della vita di personaggi celebri scomparsi.
	10f)	Rubriche religiose	Programmi a carattere religioso, di qualunque "credo", registrati in studio
	10g)	Dibattiti	Programmi che prevedono un dibattito in studio o fuori studio per l'approfondimento di temi solitamente di attualità sociale o politica. Possono essere legati alla trasmissione di un film che li precede o li segue.
	10h)	Rubriche di approfondimento sportivo	Trasmissioni di approfondimento sportivo a programmazione periodica. Possono essere anche monografie di personaggi o episodi sportivi o fungere da contenitore di manifestazioni sportive.
	10i)	Teledidattica	Programmi puramente didattico - informativi. Programmi generalmente caratterizzati dal logo "DSE", "Video Sapere" e RAI Educational"
	10j)	Approfondimento culturale	Programmi, anche con eventuali dibattiti, a carattere culturale su temi di storia, geografia, scienza, ambiente, letteratura, arte, etc.

11	Programmi culturali con parti autonome		
	11a)	Concerti	Programma il cui contenuto coincide con la messa in onda di concerti di musica leggera o sinfonici.
	11b)	Balletti	Rappresentazione di uno spettacolo di danza classica
	11c)	Lirica	Trasmissione il cui contenuto prevede l'esecuzione di "Opere liriche"
	11d)	Prosa	Rappresentazione di spettacoli di prosa teatrale o televisiva
12	Cartoni animati per bambini		Programma di animazione della durata massima di 60 min. destinato ad un pubblico infantile
13	Intrattenimento		
	13a)	Programmi musicali	Programmi girati in studio che si occupano del panorama della musica leggera: clip musicali, classifiche, retrospettive. Possono fungere da contenitore di concerti.
	13b)	Reality show	Programmi basati sulla trasmissione di riprese effettuate dal vivo ed in diretta, aventi come target esclusivo la riproduzione televisiva di scene di vita reale o comunque di attività non preordinate svolte da parte di una o più persone all'interno di uno studio televisivo o un ambiente predefinito
	13c)	Programmi di montaggio	Programmi basati sull'accostamento di immagini registrate, montate secondo una specifica linea interpretativa
	13d)	Varietà	Trasmissioni di intrattenimento leggero. Le componenti che caratterizzano questo prodotto sono: un'impostazione di derivazione teatrale, una scenografia ad effetto, la presenza di balletti, di canzoni e di sketch nonché di uno o più conduttori.
	13e)	Astrologia - cartomanzia	Programmi girati in studio e caratterizzati dalla presenza di un astrologo o cartomante, in genere in contatto telefonico con i telespettatori
	13f)	Programma contenitore radiofonico	
	13g)	Cartoni animati per adulti	Programma di animazione della durata massima di 60 min. destinato ad un pubblico adulto
	13h)	Trasmissioni per bambini	Trasmissioni destinate ad un pubblico infantile, condotte in studio o in esterno con o senza la partecipazione di bambini. Possono contenere giochi o quiz e spesso cartoni animati.
14	Attualità		
	14a)	Anteprima	Programmi che hanno lo scopo di dare informazione o promuovere l'imminente programmazione cinematografica.
	14b)	Promo	Auto - promozione di eventi che saranno trasmessi sulla stessa rete o su altre reti dello stesso gruppo.
	14c)	Rotocalchi	Trasmissioni "informativa" a carattere di cronaca rosa e di curiosità varie.
	14d)	Meteo	Programma di previsioni metereologiche
	14e)	Lotterie	Estrazioni del Lotto

	14f)	Rubriche di servizio	Trasmissioni non condotte in studio che offrono informazioni su: modalità per il voto; viabilità e bollettini sul traffico; numeri telefonici utili.
	14g)	Trasmissioni di servizio	Programmi condotti in studio con lo scopo di offrire un servizio socio - informativo.
	14h)	Inaugurazioni	Trasmissioni, generalmente in diretta, che documentano inaugurazioni
	14i)	Premiazioni	Trasmissioni, generalmente in diretta, che documentano premi letterari e premiazioni
	14j)	Manifestazioni di piazza	Trasmissioni, generalmente in diretta, che documentano manifestazioni di piazza
15	Eventi religiosi		
	15a)	Santa Messa	Trasmissioni, generalmente domenicali ed in diretta, che seguono la Santa Messa
	15b)	Eventi religiosi	Trasmissioni, generalmente in diretta, che documentano manifestazioni religiose
16	Programmi accessori		Programmi aventi carattere accessorio rispetto al palinsesto
	16a)	Annunci	
	16b)	Sigle	
	16c)	Intervalli	
	16d)	Segnale orario	
17	Messaggi politici autogestiti gratuiti		Messaggi politici autogestiti a titolo gratuito ai sensi dell'art. 3 della legge 22 Febbraio 2000, n. 28
18	Messaggi politici autogestiti a pagamento		Messaggi politici autogestiti a pagamento ai sensi dell'art. 3 della legge 22 Febbraio 2000, n. 28
19	Comunicazione politica		Programmi di comunicazione politica ai sensi dell'art. 2 della legge 22 Febbraio 2000, n. 28
20	Immagini fisse o ripetitive		

ALLEGATO B

I SOGGETTI POLITICI

I soggetti politici

In base ai criteri fissati dall'*Autorità*, ai fini del monitoraggio dei telegiornali e dei programmi diversi da quelli di comunicazione politica e dai messaggi autogestiti si considerano soggetti politici:

- le formazioni politiche;
- i singoli esponenti politici.

Per formazioni politiche si intendono:

- le coalizioni;
- i partiti;
- le liste civiche;
- i movimenti politici.

Sono considerati esponenti politici:

- i singoli esponenti di formazioni politiche;
- i singoli esponenti del Gruppo Misto di Camera e Senato non iscritti ad alcuna componente. Tali esponenti vengono raggruppati nella categoria "Gruppo Misto";
- i singoli esponenti politici non ascrivibili a formazioni politiche definite o individuabili. Tali esponenti vengono raggruppati nella categoria "Altro" prevista nell'elenco delle formazioni politiche.

Ai fini della rilevazione delle presenze e dei tempi, sono considerati singoli esponenti di formazioni politiche:

- gli eletti (a livello nazionale e locale);
- coloro che si collocano ai livelli organizzativi e funzionali delle formazioni politiche (a livello nazionale e locale);
- gli "esponenti qualificati";
- i simpatizzanti, i militanti, gli iscritti.

Per “esponenti qualificati” si intendono i singoli esponenti che, sebbene non eletti né collocabili ai livelli organizzativi e funzionali delle formazioni politiche - rivestono comunque posizioni di rilievo in termini di influenza all’interno di una formazione politica.

I tempi e le presenze relativi a “simpatizzanti, militanti e iscritti” vengono sommati a quelli rilevati per le rispettive formazioni politiche di riferimento e se ne specificano - con nota riportata in tabella – i tempi (valori assoluti).

L’elenco delle formazioni politiche va concordato con l’*Autorità* e deve essere sottoposto a verifica periodica. Tale elenco è “aperto” e suscettibile di variazioni in quanto segue i cambiamenti dell’arena politica. Tuttavia, ogni eventuale modifica e/o integrazione deve avvenire solo quando i cambiamenti (nascita di nuove formazioni, cambiamento di denominazioni o sigle, scissioni, etc.) sono pubblici e ufficiali.

Allo stesso modo, ogni eventuale modifica relativa al passaggio di singoli esponenti a gruppi, partiti, etc. diversi da quelli a cui aderivano in precedenza deve avvenire solo quando tali cambiamenti sono pubblici e ufficiali.

ALLEGATO C

ELENCO DELLE CATEGORIE DEI SOGGETTI DELL'AUTORITA'

SOGGETTI SOVRANAZIONALI

Onu, Nato
Altri soggetti sovranazionali (es. OMS)
Diplomatici

UNIONE EUROPEA

Unione Europea
Commissione Europea
Parlamento europeo
Partiti e movimenti europei
Consiglio europeo
BCE
Altro

SOGGETTI E ORGANI COSTITUZIONALI

Presidente della Repubblica
Presidente del Senato
Vicepresidenti del Senato
Presidente della Camera
Vicepresidenti della Camera
Presidente del Consiglio
Governo/Ministri/Sottosegretari
Corte Costituzionale
Commissioni (Parlamentari, giunte ecc...)
Commissione Parlamentare di Vigilanza
Parlamento
Apparati e funzionari dei soggetti costituzionali
Ministeri e dipartimenti
CNEL
Altro

ISTITUZIONI PUBBLICHE E ORGANISMI NAZIONALI

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Antitrust
Altre Autorità indipendenti e di garanzia
Commissari straordinari

Corpo Diplomatico
Istat, CNR, Istituto Superiore di Sanità, INPS, etc.
Corte dei conti
Altro

SOGGETTI POLITICO – ISTITUZIONALI NON ITALIANI

Capi di Stato
Sovrani
Capi di Governo/Ministri
Partiti e Movimenti
Altro

PARTITI, MOVIMENTI POLITICI, ESPONENTI DI PARTITO ITALIANI

Senatori a vita
Partiti/Esponenti di partito
Candidati
Movimenti politici
Comitati/Associazioni/ Organismi collettivi (Referendum)

AMMINISTRATORI LOCALI

Amministratori di Regioni e coordinamento delle Regioni
Amministratori di Comuni, Province, Consorzi, Anci, Upi, ecc...
Dirigenti/dipendenti di Regioni
Dirigenti/dipendenti di Comuni, Province, Consorzi, Anci, Upi, ecc...
Altro

GIUSTIZIA

Consiglio Superiore della magistratura
Magistrati
Avvocati
Giudici di pace
Dirigenti Istituti di pena
Corte di cassazione
Consiglio di Stato
TAR
Altro

FORZE ARMATE E SICUREZZA PUBBLICA

Esercito, Marina, Aeronautica, carabinieri
Guardia di Finanza
Prefetti
Polizia
Vigili del fuoco, Guardie forestali, Guardie carcerarie, etc.

Protezione civile (anche C.R.I. e altre Associazioni di volontariato della Protezione civile)
Vigilanza (vigilantes)
Altro

VATICANO E ALTRI SOGGETTI CONFENSIONALI

Vaticano e Chiesa cattolica
Soggetti ed esponenti della religione ebraica
Soggetti ed esponenti della religione musulmana
Altri soggetti confessionali

ASSOCIAZIONI DI SOGGETTI DI RILIEVO PER IL PLURALISMO SOCIALE

Associazionismo ambientalista
Associazionismo per la solidarietà sociale
Associazionismo per la difesa dei diritti
Associazionismo per la tutela dei consumatori
Associazionismo per la tutela degli immigrati, minoranza etniche e linguistiche, etc.
Associazioni e movimenti cattolici
Esponenti di movimenti, associazioni di base, centri sociali
Altro

PROTAGONISTI SOCIALI

Anziani
Bambini
Giovani
Disabili
Immigrati, extracomunitari
Minoranze etniche e linguistiche
Donne
Altro

MONDO ECONOMICO/FINANZIARIO

Esponenti mondo economico/finanziario
Imprenditoria/Imprenditori/Industria/Industriali
Banche/Istituti di credito e risparmio
Dirigenti e dipendenti di aziende a partecipazione statale
Operatori finanziari e assicuratori
Operatori turistici
Banca d'Italia
Altro

SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Vertici sindacali

Sindacati autonomi

Base sindacale

Movimenti sindacali

Confindustria, Confagricoltura, Confesercenti, Confartigianato, Confcommercio, CNA, etc...

Sindacati di categoria

Altro

MONDO DELL'INFORMAZIONE

Gruppi editoriali/Fornitori di servizi media audiovisivi e radiofonici

Gruppi editoriali/Testate (Stampa)

Giornalisti

Vignettisti

Rai

Mediaset

Associazioni di categoria

FNSI

FIEG

Altro

MONDO DELLE PROFESSIONI

Artigiani, commercianti, esercenti

Informatici/Operatori web

Insegnanti

Medici, Paramedici, Farmacisti, Psicoterapeuti

Operatori ambientali

Professioni tecnico-scientifiche

Associazioni di categoria

Altro

ESPERTI E MONDO DELLA SCIENZA

Ricercatori ed esperti degli Istituti di ricerca

Docenti universitari, Esponenti del mondo universitario

Accademia dei Lincei e altre accademie

Altro

MONDO DELLA CULTURA

Artisti, scrittori

Operatori culturali

Club, associazioni, fondazioni

Altro

MONDO DELLO SPETTACOLO

Autori cinematografici, televisivi, critici, registi

Attori, cantanti, musicisti

Conduttori

Show girl/man

Tecnici

Club, associazioni e fondazioni

Altro

MONDO DELLO SPORT

Sport e sportivi

Organizzazioni e associazioni sportive

Altro

SOGGETTI DELLA CRONACA

Indiziati

Detenuti

Terroristi e gruppi terroristici

Vittime e testimoni

Familiari delle vittime

Altro

GENTE COMUNE

Intervistati

Altro

ALLEGATO D

ELENCO DELLE CATEGORIE DI ARGOMENTI DELL'AUTORITA'

POLITICA E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Attività di partiti
Elezioni
Amministrazioni locali
Attività del Governo
Attività del Parlamento
Attività del Quirinale
Referendum
Unione europea
Altro

ESTERI

Politica
Cronaca
Medio Oriente
Guerra/pace
Relazioni e organismi internazionali
Terrorismo e criminalità internazionali
Altro

CRONACA

Cronaca giudiziaria
Cronaca nera
Altro

COSTUME E SOCIETÀ

Cronaca rosa
Curiosità
Costume/tendenze
Turismo/viaggi/enogastronomia
Moda
Tempo libero
Altro

MASS MEDIA E SPETTACOLO

Informazione
Mass media e nuove tecnologie
TV

Radio
Cinema
Musica
Teatro
Editoria/libri

CULTURA E ISTRUZIONE

Beni culturali
Scuola
Università
Ricerca
Altro

GIUSTIZIA

Dibattito sulla giustizia
Questioni inerenti ai processi
Questioni inerenti alle carceri
Altro

ECONOMIA, FINANZA E LAVORO

Finanza, Borsa e mercati
Fisco e consumatori
Economia europea
Lavoro e produzione
Occupazione/disoccupazione/condizioni di lavoro
Infortuni sul lavoro
Sindacati e organizzazioni di categoria
Scioperi
Altro

SOCIETÀ

Questioni riguardanti soggetti “deboli”
Droga
Infanzia
Famiglia
Giovani (disagio, condizione giovanile, etc.)
Questioni femminili
Anziani
Disabili
Immigrazione
Iniziative di carattere sociale
Razzismo/discriminazioni

Pedofilia
Sessualità
Prostituzione
Altro

AMBIENTE

Ecologia
Inquinamento
Calamità naturali e antropiche
Clima
Altro

MEDICINA, SALUTE E SCIENZA

Medicina e salute
Alimentazione
Ricerca biologia/fisica/chimica
Altro

RELIGIONI E QUESTIONI RELIGIOSE

Vaticano/religione cattolica
Ebraismo
Islamismo
Altre religioni

SPORT

Atletica
Calcio
Motociclismo
Automobilismo
Nuoto
Ciclismo
Organizzazioni e associazioni sportive
Altri sport

INFORMAZIONI DI SERVIZIO

Previsioni del tempo
Viabilità
Rassegna stampa
Altro

ALTRO